

Judo/Otto le medaglie conquistate nella due giorni dei campionati svizzeri a Chiasso

Ticinesi in prima fila agli Assoluti del Palapenz

La due giorni del Palapenz ha permesso al judo ticinese di brillare e di togliersi parecchie soddisfazioni conquistando otto medaglie! I campionati svizzeri proposti dal Do Yu Kai Chiasso (400 i concorrenti in lizza nelle varie categorie) hanno ribadito la qualità del nostro movimento ai massimi livelli.

Negli Juniores Elia Guzzi (DYK Chiasso) ha confermato la propria superiorità imponendosi nei - 73 kg. Elia ha disposto facilmente degli avversari, soltanto in finale contro Dimitri Bauer ha sofferto. La vittoria ha dovuto essere assegnata dopo che l'intero incontro e il "golden score" si erano conclusi in parità. Il bellinzonese Luca Wyler ha chiuso al 2° posto nei +90 kg juniores dopo avere messo al collo il prestigioso bronzo nella categoria assoluta il giorno prima (sconfiggendo il sangaliese Martin Frehner). Lorenzo Corno (JC Ceresio) si è piazzato terzo nei - 55 kg juniores e 2° nei cadetti. Jonathan Rezzonico (Waza Capriasca) terzo nei - 73 kg juniores e Agnese Dal Pian (JC Ceresio) terza nei - 48 kg cadette.



TI-PRESS/F. AGOSTA ● GALLERIA FOTOGRAFICA www.laregione.ch



Alcuni protagonisti, a sinistra Luca Wyler (tenuta bianca), a destra Jonathan Rezzonico ed Elia Guzzi

Negli Elite i due chiassesi Elia Guzzi e Manrico Frigerio non hanno ottenuto medaglie. Elia ha vinto due incontri prima di venire sconfitto per ippon dal friborghese David Papaux nella finalina dei - 73 kg, Manrico - come lo scorso anno - ha subito il volere del vodese Monnard

ed è poi stato superato anche dall'argoviese Cyril Grossklaus.

Il bilancio di casa nostra è stato completato dall'argento conquistato da Serena Ciresa nei -63 kg donne. Un ottimo risultato considerando che in finale contro la detentrica del ti-

tolo Carla Joray, la vittoria non è arrivata solamente per una sanzione. Davanti al pubblico amico Serena è riuscita a mantenere concentrazione e controllo in tutti e tre gli incontri disputati. Questa prima medaglia da Elite premia la dedizione della 22enne chiassese.